

Nel 2007 contrazione dei consumi medi del 3,4 per cento

Indebitamento con le banche superiore alla media nazionale

IL LAZIO nel 2007 ha registrato una forte contrazione dei consumi medi per famiglia, -3,4%. Con un +3,3% in crescita solo il settore degli alimentari e dei tabacchi, +4,2%. Il consumo medio familiare del Lazio si attesta al di sotto della media nazionale, collocando la regione all'undicesimo posto nella classifica italiana.

Particolarmente elevata la contrazione nel comparto dei mobili, elettrodomestici e servizi per la casa (-17,7%), per l'istruzione (-10%) e per le risorse destinate al tempo libero (-9,8%). Penalizzati anche i consumi di beni e servizi sanitari (-5,8%), abbigliamento e calzature (-5,6%), comunicazioni (-5,5%) e trasporti (-5%). Per il 2008 l'Osservatorio nazionale sul commercio segnala una flessione delle vendite nel comparto non alimentare dell'1,7% ed una crescita di quelle alimentari dell'1,2%.

E ancora, negli ultimi 3 mesi dello scorso anno, nel pieno della tempesta del mercato finanziario, le famiglie laziali hanno dirottato gli investimenti



dal mercato immobiliare verso forme di risparmio più sicure, come depositi bancari che tra settembre e dicembre 2008 sono saliti da 54 a 59 miliardi di euro. Quanto all'indebitamento medio per famiglia presso il sistema bancario, nel Lazio risulta superiore alla media nazionale, 20990 euro contro 18960 euro. La maggior parte dei finanziamenti è destinata all'acquisto di un'abitazione (61,4% nel Lazio e 50,4% in Italia), con valori più alti nella provincia di Roma (66%).